

Principi PAH
**(prestazioni d'aiuto alle persone in situazione di
handicap)**

pro infirmis

Indice

| | |
|--|----------|
| Introduzione | 3 |
| Articolo 1 Preambolo | 3 |
| Articolo 2 Obiettivo | 3 |
| Articolo 3 Principi | 3 |
| ¹ Principio del bisogno | 3 |
| ² Sussidiarietà | 3 |
| ³ Partecipazione | 3 |
| ⁴ Semplicità, economicità e adeguatezza | 4 |
| ⁵ Efficacia | 4 |
| ⁶ Territorialità | 4 |
| ⁷ Principio di proporzionalità | 4 |
| Articolo 4 Condizioni per la concessione delle prestazioni | 4 |
| Articolo 5 Prestazioni | 4 |
| ¹ Prestazioni una tantum | 4 |
| ² Prestazioni periodiche | 4 |
| ³ Importo | 5 |
| Articolo 6 Condizioni formali | 5 |
| ¹ Domande | 5 |
| ² Organi decisionali | 5 |
| ³ Comunicazione della decisione | 5 |
| ⁴ Versamento delle prestazioni | 5 |
| ⁵ Restituzione delle prestazioni ricevute indebitamente | 5 |
| Articolo 7 Mezzi finanziari | 6 |
| ¹ Ripartizione per regioni | 6 |
| ² Ridistribuzione dei fondi | 6 |
| ³ Fondi non utilizzati | 6 |
| Articolo 8 Controllo | 6 |
| ¹ Verifica finanziaria | 6 |
| ² Verifica materiale | 6 |
| ³ Sistema di controllo interno | 6 |
| Articolo 9 Altre disposizioni | 7 |
| ¹ Diritto di impartire istruzioni | 7 |
| ² Sviluppo del fabbisogno di PAH | 7 |
| ³ Rapporto annuale | 7 |

Introduzione

Regolamento di esecuzione della circolare dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali concernente le prestazioni delle istituzioni di utilità pubblica ai sensi degli artt. 17 e 18 LPC (CSFI) in merito alle prestazioni finanziarie alle persone in situazione di handicap (PAH), valido dal giorno (1° novembre 2025)

Sulla base del numero marginale 1002 della circolare concernente le prestazioni delle istituzioni di utilità pubblica ai sensi degli artt. 17 e 18 LPC, nonché degli artt. 43 segg. e 48 OPC (CSFI), previa approvazione dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), la direzione di Pro Infirmis emana il presente regolamento di esecuzione sull'assegnazione di prestazioni finanziarie a persone con disabilità.

Articolo 1 Preambolo

La direzione di Pro Infirmis garantisce l'assegnazione conforme delle PAH. Le PAH vengono assegnate dai team regionali. Per un'attuazione professionale della CSFI, le situazioni devono essere valutate caso per caso da parte di persone specializzate.

Articolo 2 Obiettivo

Le PAH devono servire per superare difficoltà finanziarie correnti e di regola momentanee. Sono accordate in base alla situazione individuale e alle esigenze specifiche. Si tratta di prestazioni erogate in caso di necessità, per le quali non sussiste alcun diritto esigibile.

Articolo 3 Principi

¹ Principio del bisogno

Un bisogno di sostegno finanziario sussiste fondamentalmente per chi percepisce prestazioni complementari o si trova in situazioni finanziarie analoghe. Alle persone durevolmente a carico dell'aiuto sociale non possono essere assegnate prestazioni uniche o periodiche destinate al finanziamento dei bisogni correnti (art. 18, cpv. 2 LPC). In situazioni motivate, possono essere concesse prestazioni in natura o in servizi. In caso di ristrettezza di mezzi, i contributi a prestazioni in natura o in servizi hanno la priorità sulle prestazioni per il fabbisogno vitale corrente o ampliato.

² Sussidiarietà

La concessione di PAH deve considerare i principi della perequazione finanziaria nazionale. Di conseguenza, non possono essere accordate per finanziare prestazioni che competono ad assicurazioni sociali e private, all'assistenza pubblica o a istituzioni cantonali o comunali (p.es. spese di malattia e di invalidità ai sensi dell'art. 14 LPC) (n. marg. 3003 CSFI).

³ Partecipazione

La persona richiedente è tenuta a collaborare al processo e, nella misura delle sue capacità, a partecipare finanziariamente alla risoluzione della situazione d'emergenza.

⁴ Semplicità, economicità e adeguatezza

Vanno considerati i principi della semplicità, dell'economicità e dell'adeguatezza. Le persone hanno quindi diritto a mezzi ausiliari/prestazioni che soddisfano lo scopo e hanno un rapporto qualità-prezzo ottimale.

⁵ Efficacia

Anche il finanziamento deve rispettare il principio dell'efficacia. Una domanda viene fondamentalmente valutata in base agli obiettivi dell'assistenza sociale. Soprattutto in caso di domanda ripetuta, occorre accertare che il sostegno prestato con la richiesta precedente abbia avuto gli effetti auspicati.

⁶ Territorialità

L'acquisto di prestazioni in natura o in servizi sottostà al principio della territorialità.

⁷ Principio di proporzionalità

Secondo il numero marginale 3021 della circolare, l'assegnazione di fondi PAH deve considerare il principio di proporzionalità. Le persone sostenute con fondi PAH non possono essere favorite rispetto a persone che si trovano in una situazione analoga.

Articolo 4 Condizioni per la concessione delle prestazioni

Le condizioni per percepire le PAH sono il domicilio e la dimora abituale in Svizzera (art. 18, cpv. 1, lett. a LPC), nonché la cittadinanza. La persona in questione deve inoltre ricevere una rendita AI, una prestazione transitoria o un assegno per grandi invalidi oppure percepire un'indennità giornaliera dell'AI per un periodo ininterrotto di almeno sei mesi. Il diritto alle PAH sussiste inoltre se la persona avrebbe diritto a una rendita AI qualora avesse raggiunto la durata minima di contribuzione ai sensi dell'art. 36, cpv. 1 LAI (n. marg. 2006 CSFI). I limiti della sostanza ai sensi del numero marginale 4011 (CSFI) devono essere rispettati.

Articolo 5 Prestazioni

¹ Prestazioni una tantum

Le prestazioni una tantum contribuiscono a coprire il fabbisogno vitale nonostante spese straordinarie o inaspettate.

² Prestazioni periodiche

Le prestazioni periodiche, che coprono il fabbisogno vitale per quanto concerne le spese ricorrenti, possono fondamentalmente essere versate per un periodo massimo di due anni. Una proroga di altri due anni può essere presa in considerazione nel singolo caso qualora la situazione precaria persistesse (n. marg. 3015 CSFI). Un ulteriore prolungamento è possibile solo in casi eccezionali per singoli tipi di prestazione che consentono alla persona in questione di restare nel proprio appartamento.

³ Importo

³ È possibile presentare una domanda per importi tra i CHF 300.- e i CHF 30'000.-. Per le prestazioni periodiche, l'importo massimo è di CHF 1500.- al mese o CHF 18'000.- l'anno.

Articolo 6 Condizioni formali

¹ Domande

Le domande possono essere presentate dai servizi di consulenza sociale di Pro Infirmis o esterni mediante l'apposito software. I servizi di consulenza sociale esterni devono dapprima registrarsi come utenti esterni.

² Organi decisionali

^{a)} Le domande vengono gestite dai quattro servizi regionali, ciascuno dei quali dispone di una direzione e di esperte ed esperti. Le collaboratrici e i collaboratori che soddisfano i requisiti secondo il numero marginale 5012 CSFI possono decidere in merito a domande fino a CHF 30'000.-. Se necessario, in singoli casi possono chiedere una seconda opinione alla o al superiore.

^{b)} In collaborazione con la direzione PAH, le direzioni regionali garantiscono un'attuazione uniforme delle direttive PAH a livello svizzero. La direzione PAH comprende un membro della direzione e la o il responsabile Aiuti diretti.

³ Comunicazione della decisione

L'assegnazione o il rifiuto di una prestazione deve essere comunicato alla persona richiedente tramite una decisione scritta entro un termine adeguato.

⁴ Versamento delle prestazioni

In linea di principio, il versamento delle prestazioni avviene dietro fattura o ricevuta.

Il pagamento è effettuato su un conto bancario o postale della persona richiedente, della sua rappresentanza legale o del fornitore della prestazione.

⁵ Restituzione delle prestazioni ricevute indebitamente

Se delle PAH sono state concesse alla persona richiedente in modo indebito o a causa di indicazioni errate, è possibile richiedere la restituzione parziale o totale della somma in questione. Il diritto di domandare la restituzione può essere fatto valere entro tre anni dal momento in cui Pro Infirmis ha avuto conoscenza del fatto, ma al più tardi cinque anni dopo il versamento della prestazione (vedi per analogia l'art. 25, cpv. 2 LPGA).

Articolo 7 Mezzi finanziari

1 Ripartizione per regioni

I fondi a disposizione vengono assegnati alle quattro regioni PAH. La ripartizione avviene sulla base del numero di persone al beneficio di rendite AI e di prestazioni complementari nella regione. Il numero di persone che percepiscono prestazioni complementari è ponderato nella misura del doppio. La o il responsabile dell'ufficio PAH si accerta che all'interno delle regioni i fondi siano ripartiti equamente tra i Cantoni.

2 Ridistribuzione dei fondi

Se in una regione i fondi a disposizione non fossero sufficienti, è possibile procedere alla ripartizione degli eventuali fondi in eccesso di altre regioni.

3 Fondi non utilizzati

I fondi non esauriti da Pro Infirmis per un importo pari al massimo al 10 per cento del sussidio federale dell'anno trascorso vengono amministrati e utilizzati come riserva di fluttuazione nell'anno successivo (n. marg. 6011 CSFI).

Articolo 8 Controllo

1 Verifica finanziaria

Il conto economico del Fondo deve essere sottoposto a controllo annuo da parte di una società di revisione riconosciuta (n. marg. 7003 CSFI). In merito alla revisione, viene redatto un rapporto.

2 Verifica materiale

^{a)} L'impiego conforme alla legge degli importi PAH viene verificato a cadenza quadriennale dalle persone nominate nelle regioni, le quali devono attenersi alle indicazioni riportate al numero marginale 7007 CSFI. L'UFAS può seguire personalmente le revisioni.

^{b)} I risultati dei controlli vengono presentati all'UFAS.

^{c)} In aggiunta, l'ambito Audit dell'UFAS esegue periodicamente, ma almeno ogni quattro anni, una verifica.

3 Sistema di controllo interno

La verifica viene effettuata secondo il sistema di controllo interno approvato dal comitato e messo in atto dalla direzione.

Articolo 9 Altre disposizioni

¹ Diritto di impartire istruzioni

Ai sensi dell'art. 48, lett. h OPC, la direzione PAH ha il diritto di impartire istruzioni alle regioni PAH e alla consulenza sociale in merito all'esecuzione delle PAH.

² Sviluppo del fabbisogno di PAH

La Direzione PAH ha il compito di analizzare regolarmente lo sviluppo a medio e a lungo termine del fabbisogno di PAH, e di comunicarlo all'UFAS.

³ Rapporto annuale

Il rapporto annuale è redatto conformemente agli allegati della CSFI e alle direttive specifiche dell'UFAS.